

Delibera n. 89/2022

Oggetto: proroga delle Borse di studio dei Ricercatori Ucraini presso le Strutture di Ricerca dell'INAF. Approvazione della deroga ai sensi della Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 24/2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo*

2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;*
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini

della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò

*D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”,
ovvero fino al 30 dicembre 2023;*

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato “... *gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*”;
- disposto che “...*restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*”;

PREMESSO

che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dello Statuto “...promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:

- i. l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- ii. la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;
- iii. l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo...”;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale sono state approvate le “Linee Guida” in materia di reclutamento di personale non di ruolo;

VISTA

la disciplina prevista dalle predette “Linee Guida” in materia di Borse di Studio, ed in particolare:

“I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle Strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei database del personale.

Borse di Durata inferiore a 6 mesi e non rinnovabili possono essere bandite senza alcuna restrizione previa comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale.

Deroghe specifiche per borse a sostegno della partecipazione a Dottorati di Ricerca potranno essere prese in considerazione dal CdA.

Nuovi bandi per borse di studio, Assegni di Ricerca e Tempi Determinati in deroga alle linee guida del presente documento potranno essere autorizzati dal CdA previa istruttoria a cura della Direzione Scientifica”;

VISTA

altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 24, con la quale è stata approvata la procedura ai fini dell'autorizzazione alle deroghe alla disciplina in materia di personale non di ruolo, come prevista dalle citate “Linee Guida;

VISTO

il Decreto-Legge 25 febbraio 2022, numero 14, convertito con modificazioni dalla Legge 5 aprile 2022, numero 28, che contiene alcune “*Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina*”;

- VISTA** la nota del 27 febbraio 2022, numero di protocollo 3177, con la quale il Ministro dell'Università e della Ricerca ha chiesto di segnalare ogni tipo di disponibilità a ricevere e ospitare studenti, docenti e ricercatori ucraini;
- VISTO** il Decreto-Legge 28 febbraio 2022, numero 16, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina*", e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, il quale prevede che, al fine di promuovere iniziative di sostegno, tra gli altri, per dottorandi, ricercatori e professori di nazionalità ucraina che partecipano, a qualsiasi titolo, alle attività degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca, è istituito per l'anno 2022 un apposito fondo con una dotazione pari a 500.000 euro, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che la Legge 5 aprile 2022, numero 28, con la quale è stata disposta la "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina*", ha altresì abrogato il Decreto-Legge 28 febbraio 2022, numero 16, e ha contestualmente stabilito, con l'articolo 1, comma 2, che "*...restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 16 del 2022...*";
- RAVVISATA** la straordinaria necessità ed urgenza, connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina, di assicurare misure di sostegno a beneficio della comunità scientifica ucraina presente sul territorio nazionale;
- ATTESE** in particolare, la necessità e l'urgenza di promuovere tutte le iniziative necessarie ad assicurare l'accoglienza di dottorandi, ricercatori e professori di nazionalità ucraina, nelle more che il Ministro dell'Università e della Ricerca adottati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge sopra richiamato, il Decreto Ministeriale che ripartisce lo stanziamento destinato alle predette finalità tra le università, le istituzioni e gli enti di ricerca, e definisce le relative modalità di utilizzo;
- CONSIDERATO** che al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle citate disposizioni normative, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha conferito, ai sensi delle citate "*Linee Guida*" in materia, Borse di Studio della durata di 6 mesi "*...i cui bandi e le selezioni sono stati gestiti in autonomia dalle Strutture di Ricerca Territoriali dell'INAF, previa comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale.*";
- CONSIDERATO** il protrarsi della situazione emergenziale in Ucraina ben oltre l'orizzonte temporale di alcuni mesi prevedibile all'atto del conferimento delle borse semestrali e l'oggettiva impossibilità per i ricercatori Ucraini rifugiati di fare ritorno nel proprio paese.
- RAVISATA** la necessità di autorizzare la proroga oltre il limite temporale di 6 mesi in deroga delle predette Linee Guida in materia di borse di studio;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

con voto unanime dei presenti

Articolo 1. Di approvare la deroga alle “*Linee Guida*” in materia di Borse di Studio ai sensi della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 24 con riferimento al limite temporale di 6 mesi per le Borse di Studio attivate dalle Strutture di Ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a beneficio dei Ricercatori Ucraini rifugiati in Italia.

Articolo 2. Di autorizzare i Direttori di Struttura dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in presenza della necessaria copertura finanziaria, a prorogare le Borse di Studio già attivate ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 23, come richiamata nelle premesse della presente Delibera.

Roma, 30 settembre 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)